

CONVENZIONE

Tra i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Torino e con la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese per la gestione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario denominato “Biblioteche Integrate del Torinese” (di seguito BI.TO)

L'anno ..., il giorno ... del mese di ...

Premesso che

- In data 16.2.2004, con Delibera di Giunta Regionale n. 59-11775 del 16 febbraio 2004, è stato istituito il Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino e ne è stata definita l'articolazione in sei aree di cooperazione territoriale (ACT), individuando in ciascuna area i comuni ad essa appartenenti e le biblioteche polo d'area:

AREA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE	BIBLIOTECA POLO	BIBLIOTECHE COLLEGATE
Centro	Biblioteca civica di Torino	Sistema Bibliotecario Urbano di Torino
Nord-Est	Biblioteca Civica di Settimo Torinese	31 biblioteche
Sud-Est	Biblioteca Civica di Chieri	17 biblioteche
Nord-Ovest	Biblioteca Civica di Collegno	12 biblioteche
Ovest	Biblioteca Civica di Beinasco	13 biblioteche
Sud_Ovest	Biblioteca Civica di Moncalieri	15 biblioteche

- In data 17.2.2005 è stato sottoscritto il “Protocollo di intesa tra la Regione Piemonte e i Comuni di Beinasco, Chieri, Collegno, Moncalieri e Settimo, titolari delle biblioteche polo delle rispettive Aree di cooperazione territoriale, per l'avvio del Sistema bibliotecario dell'Area metropolitana di Torino”;
- In data 23/01/2007, con deliberazione G.C. n. 21, il Comune di Settimo ha affidato la gestione della biblioteca civica alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (di seguito Fondazione ECM), compresa la titolarità della biblioteca polo dell'area di cooperazione territoriale Nord-Est;
- In data 19/06/2017 la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-5203 modifica dell'articolazione territoriale dello SBAM di cui alla D.G.R. 59-11775 del 16.2.2004 e istituisce l'Area di Cooperazione Territoriale Est avente come Polo la Biblioteca civica di Chivasso e comprendente i comuni, precedentemente

appartenenti alla ACT Nord-Est, di seguito elencati: Brusasco, Brozolo, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Foglizzo, Lauriano, Montanaro, Monte da Po, Rivalba, Rondissone, San Sebastiano da Po, Sciolze, Torrazza, Verolengo, Verrua Savoia;

- In data 01/08/2018 è stata promulgata la legge della Regione Piemonte n. 11/2018 recante disposizioni coordinate in materia di cultura, che stabilisce, all'art. 22, che "La Regione promuove, sostiene e coordina le reti e i sistemi bibliotecari, incentiva la cooperazione interistituzionale e le forme associate di gestione dei servizi tra le biblioteche";
- In data 20/05/2019 la Regione Piemonte, i comuni di Torino, Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la costituzione di un coordinamento fra il Sistema Bibliotecario Urbano della Città di Torino (di seguito SBU) e il Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese, che si impegni a promuovere la cooperazione interistituzionale e la sperimentazione di nuove forme di gestione associata dei servizi bibliotecari, al fine di favorire una futura integrazione;
- In data 23/11/2020 i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Torino e Fondazione ECM hanno sottoscritto la convenzione 1859/2020 con scadenza al 31/12/2023 per la progettazione operativa del coordinamento e integrazione dei propri sistemi bibliotecari che, nel loro insieme, acquisiscono la denominazione provvisoria di Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Metropolitana Torinese (SBIAM-TO);
- In data 05/10/2021 la Regione Piemonte ha approvato il Regolamento n. 11 riguardante la "Disciplina delle biblioteche, delle reti e dei sistemi bibliotecari in attuazione dell'articolo 22 comma 4 della legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- In data 03/03/2023 i comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM sottoscrivono la convenzione n. 436/2023 in cui si auspica la sottoscrizione di una nuova convenzione con il Comune di Torino "per una riorganizzazione unitaria e coordinata dei due sistemi bibliotecari";
- Nel settembre 2023 le biblioteche aderenti alla convenzione 1859/2020, in accordo con le proprie Aree di Cooperazione Territoriale, hanno attivato un sondaggio aperto alla cittadinanza dell'area metropolitana di Torino, per la scelta della denominazione da attribuire al nuovo sistema bibliotecario. La denominazione selezionata dalla maggioranza dei votanti è stata "Biblioteche Integrate del Torinese", abbreviata nella sigla BITO. La nuova denominazione è stata ufficializzata dai comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Torino, Fondazione ECM e Regione Piemonte nella conferenza stampa congiunta del 25/09/2023 presso la sede regionale di Piazza Piemonte;
- In data 14/12/2023 il Comune di Torino e i Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e con la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese sottoscrivono la convenzione n. 2402/2023 per la progettazione operativa del coordinamento e integrazione dei propri sistemi bibliotecari che, nel loro insieme, acquisirono allora la denominazione provvisoria di "Sistema Bibliotecario Integrato dell'Area Metropolitana Torinese (SBIAM-TO)";
- Con deliberazione del 11/01/2024 il Comitato Tecnico BITO attribuisce alla biblioteca di Moncalieri il compito di promozione di un'immagine coordinata del nuovo sistema bibliotecario attraverso la scelta di un logo comune e un piano unitario di comunicazione;

- Con deliberazione del 16/01/2025 la Conferenza di Sistema BITO ha infine approvato la selezione del nuovo logo di cui all'art. 1 della presente convenzione per l'identità visiva del nuovo sistema bibliotecario BITO;
- Con deliberazione 17 Giugno 2025, n. 89-13551 il Consiglio Regionale del Piemonte ha provveduto all'approvazione del "Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027" ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018 n. 11 in cui, dopo aver ribadito l'ufficializzazione del nuovo sistema bibliotecario BITO con la conferenza stampa del 25 settembre 2023, riconosce fra le priorità del triennio, per quanto attiene lo sviluppo di reti e sistemi bibliotecari piemontesi, il "sostenere i processi di integrazione delle attività e dei servizi tra le biblioteche all'interno dei sistemi o tra sistemi diversi, con particolare riferimento al mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti dal servizio di circolazione libraria del Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino (SBAM) e alla sua eventuale implementazione connessa all'integrazione tra il Sistema bibliotecario dell'Area Metropolitana di Torino ed il Sistema bibliotecario Urbano delle Civiche torinesi (SBU)";
- In data 12/09/2025 è stato sottoscritto dal Comune di Torino e dai comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Fondazione ECM l'accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 per il trattamento dei dati personali derivanti dalla collaborazione per la realizzazione del Sistema bibliotecario integrato "BITO" della rete delle biblioteche pubbliche aderenti allo SBAM e del Sistema bibliotecario urbano di Torino;
- In data 15/09/2025 è stata completata la fusione degli archivi anagrafici e bibliografici precedentemente appartenenti al Sistema Bibliotecario dell'Area Metropolitana Torinese e Sistema Bibliotecario Urbano di Torino;
- In data 11/11/2025 è stato completato il verbale di chiusura della Convenzione firmata il 14/12/2023 dal Comune di Torino e dai Comuni di Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri e Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo Torinese n. 2402/2023 che ridisegna la composizione dei Poli d'Area, la loro denominazione, prevedendo due modelli di adesione ad ACT corrispondenti a 2 livelli di adesione a BITO (Vedi "ALLEGATO - Verbale di chiusura Convenzione n. 2402/2023 del 14/12/2023").

Ritenuto opportuno

procedere alla stipula di una convenzione per la gestione e lo sviluppo del sistema bibliotecario BITO,
tra

- Il Comune di Beinasco (CF/P.IVA 02042100012), in qualità di ente titolare della biblioteca del Polo BITO - Area Ovest, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa, presso la sede comunale di Beinasco, in Piazza Alfieri 7;
- Il Comune di Chieri (CF 82000210011, P.IVA 01131200014), in qualità di ente titolare della biblioteca del Polo BITO - Area SudEst, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Chieri, in via Palazzo di Città 10;
- Il Comune di Chivasso (CF 82500150014, P.IVA 01739830014), in qualità di ente titolare della biblioteca del Polo BITO - Area Est, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Chivasso, in Piazza C. Alberto Dalla Chiesa 8;

- Il Comune di Collegno (CF 00524380011), in qualità di ente titolare della biblioteca del Polo BITO - Area NordOvest, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Collegno, in Piazza del Municipio 1;
- Il Comune di Moncalieri (CF/P.IVA 01577930017), in qualità di ente titolare della biblioteca del Polo BITO - Area SudOvest, rappresentato da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale di Moncalieri, in Piazza Vittorio Emanuele II, 2;
- Comune di Torino (CF/P.IVA 00514490010), in qualità di ente titolare della biblioteca del Polo BITO - Centro, rappresentato da ..., nato/a a ... il ..., e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede comunale in Piazza Palazzo di Città 1;
- La Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (CF 97679160016, P. IVA 09563430017), in qualità di Biblioteca del Polo BITO - Area NordEst, rappresentata da ..., nato/a a ... il ... e domiciliato/a ai fini della presente intesa presso la sede legale della Fondazione a Settimo Torinese, in Piazza della Libertà 4.

Preso atto infine che, con i seguenti atti, è stata approvata la bozza della presente convenzione:

1. Comune di Beinasco, Deliberazione ... n. ... del ...
2. Comune di Chieri, Deliberazione ... n. ... del ...
3. Comune di Chivasso, Deliberazione ... n. ... del ...
4. Comune di Collegno, Deliberazione ... n. ... del ...
5. Comune di Moncalieri, Deliberazione ... n. ... del ...
6. Comune di Torino, Deliberazione ... n. ... del ...
7. Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana, Deliberazione ... n. ... del ...

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Organizzazione e finalità

Il Sistema Bibliotecario dell'area territoriale coordinata dalle biblioteche sottoscritte della presente convenzione acquisisce la denominazione di "Biblioteche Integrate del Torinese", abbreviato nella sigla BITO.

Il sistema BITO adotta, per l'identità visiva delle attività e dei servizi che gli sono propri, i loghi in allegato (vedi "ALLEGATO - Loghi").

Il sistema BITO è gestito e coordinato dalle seguenti biblioteche polo: Beinasco, Chieri, Chivasso, Collegno, Moncalieri, Settimo Torinese e Torino.

BITO è articolato in Aree di Cooperazione Territoriale (ACT), strutturate secondo le indicazioni della Delibera Regionale 59-11775 del 2004 e ss.mm.ii. e coordinate dalle rispettive biblioteche polo. Le aree territoriali, in accordo con la Regione Piemonte, possono articolarsi in maniera diversa rispetto alla delibera regionale sopra citata.

I/le sottoscrittori/trici della presente convenzione si pongono l'obiettivo di consolidare un Sistema Bibliotecario che si presenti come un'unica grande biblioteca che metta a disposizione dei cittadini i propri servizi attraverso le singole biblioteche aderenti.

La collaborazione fra le biblioteche BITO si esplica attraverso:

- L'adozione della carta dei servizi (vedi "ALLEGATO - Carta dei servizi")
- Comuni procedure di elaborazione automatica dei dati;
- La misurazione dei servizi e la definizione degli indicatori di sviluppo;



- Il mantenimento di una rete informativa integrata tra tutte le biblioteche, che garantisca la gestione automatizzata delle funzioni operative delle singole biblioteche e l'integrazione reciproca dei dati;
- Il mantenimento di un catalogo di sistema che consenta un puntuale recupero dell'informazione sul patrimonio librario e documentale posseduto dalle biblioteche;
- L'adozione di norme comuni per le scelte catalografiche;
- L'adesione ad un unico polo SBN. Per le biblioteche non ancora attive, le procedure di adesione saranno avviate automaticamente dall'ente gestore del polo SBN di riferimento, secondo quanto stabilito all'art. 6 della presente convenzione;
- La tessera unica per tutte le biblioteche;
- L'organizzazione e la gestione della circolazione libraria, secondo le indicazioni del "Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BI.TO" per i Poli di Settimo, Chivasso, Beinasco, Collegno, Chieri e Moncalieri(vedi "ALLEGATO - Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BI.TO"). Il Polo di Torino gestisce temporaneamente e in autonomia, con proprie economie, la sua circolazione libraria interna.
- Una puntuale e capillare attivazione del prestito interbibliotecario;
- L'organizzazione dei servizi al pubblico;
- La definizione di un comune programma di incremento, revisione e scarto delle raccolte, con eventuale individuazione di specializzazioni delle singole biblioteche per lo sviluppo di particolari settori, anche attraverso l'adozione di una carta delle collezioni comune;
- L'individuazione di forme di coordinamento degli acquisti ai fini di un uso ottimale delle risorse;
- La promozione e il coordinamento di attività culturali e di promozione della lettura;
- La formazione e l'adeguamento professionale dei bibliotecari e delle bibliotecarie e la formazione di base dei volontari e delle volontarie con ruolo di supporto presso le biblioteche;
- La partecipazione attiva a progetti e iniziative per la raccolta di fondi a sostegno di BI.TO;
- La cooperazione con organizzazioni professionali, associazioni o reti di biblioteche e/o Sistemi Bibliotecari in un'ottica di collaborazione regionale, nazionale e internazionale al fine di migliorare i propri servizi.

Le biblioteche che partecipano al Sistema Bibliotecario "Biblioteche Integrate del Torinese" (BI.TO) si distinguono in:

- Biblioteche aderenti: partecipano pienamente al Sistema Bibliotecario, contribuiscono economicamente al suo funzionamento e usufruiscono di tutti i servizi previsti dalla presente convenzione;
- Biblioteche collegate: aderiscono al Sistema in forma semplificata e beneficiano di un insieme limitato di servizi, finalizzato principalmente all'integrazione catalografica e alla tessera unica.

Biblioteche aderenti

Sono considerate biblioteche aderenti quelle appartenenti ai Comuni o agli Enti che sottoscrivono la “Convenzione di adesione all’Area di Cooperazione Territoriale” di cui all’art. 2 del presente accordo.

Le biblioteche aderenti versano annualmente la quota previste per l’adesione al Sistema Bibliotecario e partecipano con le seguenti modalità:

- Partecipano ai servizi del Sistema Bibliotecario fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la formazione del personale, i servizi digitali condivisi, le attività culturali di sistema, gli acquisti coordinati;
- Prendono parte all’Assemblea Plenaria e, ove previsto, al Tavolo di coordinamento tecnico;
- Contribuiscono ai processi decisionali attraverso la propria biblioteca polo di riferimento;
- Beneficiano delle risorse di cui all’art. 8.

Le biblioteche collegate non versano la quota di adesione annuale e partecipano al Sistema Bibliotecario nelle seguenti modalità:

- Aderiscono esclusivamente al catalogo unico, alla tessera unica BITO e alla formazione obbligatoria ad esse connesse;
- Sono escluse dai servizi del Sistema Bibliotecario fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la circolazione libraria, la formazione avanzata, il supporto catalografico con risorse del Sistema etc.;
- Non beneficiano delle risorse di cui all’art. 8 della presente convenzione.

L’adesione come biblioteca collegata è formalizzata dalla Biblioteca Polo territorialmente competente in base ad accordi specifici che tengano conto delle caratteristiche dell’ente sottoscrittore.

Possono partecipare al Sistema Bibliotecario come biblioteche collegate le biblioteche speciali, scolastiche di associazioni e di altri enti e organizzazioni, ad esclusione degli enti locali.

La Commissione Tecnica BITO verifica periodicamente il rispetto dei requisiti di partecipazione e può proporre alla Conferenza di Sistema la modifica dello status di una biblioteca in caso di mutamento delle condizioni organizzative o economiche.

Il Sistema Bibliotecario è organizzato secondo la struttura indicata in allegato (vedi “ALLEGATO - Organizzazione del Sistema Bibliotecario (aggiornamento al novembre 2025)”).

Art. 2 – Compiti degli Enti titolari delle Biblioteche Polo d’Area

Gli Enti titolari delle biblioteche polo d’Area:

- Sottoscrivono, con le biblioteche della propria ACT che intendono partecipare al Sistema, appositi accordi di adesione sulla base di modelli comuni, come riportato negli allegati (vedi: “ALLEGATO - Bozza di Convenzione di Adesione all’Area di Cooperazione Territoriale (ACT) - Biblioteche aderenti” e “ALLEGATO - Bozza di Convenzione di Adesione all’Area di Cooperazione Territoriale - Biblioteche Collegate/BITO - Centro”) della presente convenzione;
- Garantiscono il corretto funzionamento della propria biblioteca;
- S’impegnano a garantire una spesa minima per acquisto di materiale documentale (libri, periodici, CD e DVD, giochi da tavolo, ebook etc.) pari ad almeno 0,60 euro per abitante;

- Operano in modo tale da permettere alla propria biblioteca di perseguire il rispetto degli standard regionali di funzionamento e delle linee guida di volta in volta individuate dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 4;
- Provvedono a sostenere il processo di cooperazione con sistemi e reti bibliotecarie regionali, nazionali e internazionali fra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Associazione Italiana Biblioteche, Rete delle Reti ed EBLIDA.

Art. 3 Conferenza di Sistema e Assemblea Plenaria

La consultazione e la partecipazione degli enti convenzionati all'amministrazione del sistema si realizza mediante la “Conferenza di Sistema” che è composta dai/dalle Sindaci/che dei comuni o altri enti aderenti o dai/dalle loro delegati/e, e, con funzione consultiva e senza diritto di voto, dalla Commissione Tecnica BITO di cui all'art. 4.

Spetta alla Conferenza di Sistema:

- a) Definire le linee d'indirizzo del sistema bibliotecario;
- b) Condividere obiettivi di sviluppo e forme di cooperazione con enti e istituzioni di ambito regionale, nazionale o internazionale;
- c) Valutare la coerenza dei risultati agli obiettivi di cui ai punti precedenti, in base alla relazione predisposta dalla Commissione Tecnica;
- d) Definire quali attività siano da considerarsi di rilevanza comune per tutte le biblioteche BITO;
- e) Stabilire la ripartizione delle quote versate dai soggetti aderenti a BITO a sostegno delle attività di rilevanza comune di cui all'art. 6;
- f) Approvare, in accordo con la Regione Piemonte, l'adesione a BITO di biblioteche pubbliche e private non previste dalla DGR n. 59-11775 del 16 febbraio 2004 e individuare di volta in volta la biblioteca polo delegata alla sottoscrizione degli atti previsti per conto di BITO;
- g) Sottoporre le proprie decisioni, dove necessario, alle giunte comunali di BITO o altri organi competenti.

La Conferenza di Sistema assume decisioni mediante l'adozione di atti collegiali, da approvarsi a maggioranza dei presenti; per la validità delle sedute deliberative è necessaria la presenza di almeno la maggioranza degli aventi diritto.

La Conferenza di Sistema si riunisce almeno una volta l'anno, di norma entro il mese di aprile, ed è convocata dal Presidente o da almeno un terzo dei suoi componenti, anche se privi di diritto di voto.

Nel corso della prima seduta la Conferenza di Sistema elegge un/una Presidente/essa a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto. Il/la Presidente/essa rimane in carica fino alla scadenza della presente convenzione e decade in caso di dimissioni volontarie o di sfiducia da parte della maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto. Il/la Presidente/essa ha il compito di convocare la Conferenza di Sistema, di coordinarne i lavori e di rappresentare BITO negli incontri istituzionali.

La Conferenza di Sistema convoca periodicamente, almeno una volta l'anno, l'Assemblea plenaria composta dai/dalle rappresentati legali e dai/dalle responsabili, o loro delegati/e, di tutte le biblioteche BITO. L'Assemblea Plenaria è luogo di confronto e condivisione fra le biblioteche su tutti gli aspetti essenziali della vita del Sistema Bibliotecario e in particolare: miglioramento dei servizi esistenti e attivazione di nuovi servizi; alleanze e partenariati con enti e istituzioni; rafforzamento del coordinamento fra

le biblioteche anche oltre il contesto delle rispettive ACT; progetti e iniziative di interesse per l'intero Sistema.

Art. 4 - Commissione Tecnica e Tavolo di coordinamento tecnico

Le biblioteche polo di BITO istituiscono la Commissione Tecnica, costituita dai/dalle responsabili delle biblioteche Polo d'area o loro delegati.

Su specifici argomenti e progetti la Commissione Tecnica può essere integrata da rappresentanti di altre biblioteche BITO o altri enti, oppure professionisti di settore selezionati in base alle specifiche competenze.

È compito della Commissione Tecnica:

- Coordinare ed armonizzare le attività delle biblioteche del Sistema al fine di raggiungere gli obiettivi di cui all'art. 1;
- Definire e sviluppare strategie d'intervento che riguardino il funzionamento del Sistema;
- Elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi del Sistema;
- Definire standard di funzionamento delle biblioteche aderenti;
- Attuare le linee d'indirizzo proposte dalla Conferenza di Sistema di cui all'art. 3;
- Coordinare le attività di rilevanza comune, di cui all'art. 6;
- Definire annualmente i livelli di servizio erogabili dal Sistema alle biblioteche aderenti, in base ai contributi di cui all'art. 9;
- Nominare, previa autorizzazione delle amministrazioni di appartenenza, uno o più portavoce di BITO per la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali sui temi della presente convenzione;
- Fornisce alla Conferenza di Sistema una relazione annuale sulle attività del sistema bibliotecario e, a richiesta, relazioni su temi specifici.

La Commissione Tecnica assume decisioni mediante l'adozione di atti collegiali, da approvarsi a maggioranza dei presenti; per la validità di queste sedute è necessaria la presenza di almeno la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

La Commissione Tecnica convoca periodicamente, di norma una volta a quadri mestre, un Tavolo di coordinamento tecnico composto dai/dalle responsabili, o loro delegati/e, delle biblioteche polo e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e da uno/due rappresentante/i delle biblioteche specialistiche appartenenti al Sistema bibliotecario. Il tavolo di coordinamento è luogo di condivisione e di confronto fra i bibliotecari e bibliotecarie di BITO su tutti gli aspetti dell'organizzazione e sviluppo del Sistema e favorisce la collaborazione e la condivisione di informazioni fra Biblioteche Polo e altre biblioteche aderenti.

Art. 5 - Compiti delle biblioteche Polo d'Area

Le biblioteche polo d'area, per le rispettive aree di coordinamento, provvedono a:

- Promuovere l'adesione delle biblioteche dell'area che rispettino gli standard di funzionamento del Sistema Bibliotecario o che ne garantiscano l'adeguamento entro un anno dall'adesione;
- Coordinare le attività di Sistema, in particolare per quel che riguarda: standard catalografici, partecipazione al catalogo e al circuito della tessera unica,

definizione della carta delle collezioni e relativi piani di svecchiamento e di incremento, servizi di reference e ogni altro aspetto di cui all'art. 2;

- Definire, sulla base degli accordi con le biblioteche dell'ACT, un piano annuale di attività, concordato in sede di Commissione Tecnica di BITO, da presentare alla Regione Piemonte per la richiesta di contributi;
- Gestire, anche dal punto di vista amministrativo, la realizzazione di quanto previsto nel piano di attività provvedendovi direttamente o affidando l'attuazione di parti specifiche ad altre biblioteche dell'area;
- Coordinare la rilevazione statistica al fine di monitorare il funzionamento delle biblioteche dell'area sulla base dei parametri definiti dalla Commissione Tecnica BITO;
- Informare tempestivamente le biblioteche di ACT di tutte le decisioni assunte in sede di Commissione Tecnica e Conferenza di Sistema BITO e di tutte le iniziative promosse dall'ACT di appartenenza;
- Mettere a disposizione i servizi offerti dalla propria struttura bibliotecaria compatibilmente con le attività previste dal progetto BITO;
- Mettere a disposizione il supporto organizzativo e tecnico necessario alla progettazione e allo sviluppo dei servizi documentali e di lettura previsti nel progetto annuale di BITO;
- Ottemperare agli impegni assunti con l'adozione dell'accordo di contitolarità di cui all'art. 11;
- Promuovere fra le biblioteche di ACT buone prassi per la revisione e lo scarto dei rispettivi cataloghi, con l'obbligo di effettuare uno scarto annuale, conseguente alla revisione coordinata in ambito BITO, pari ad almeno 2,00% del posseduto (esclusi eventuali fondi speciali e storici), secondo le indicazioni della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta;
- Le biblioteche polo perseguono gli interessi generali del Sistema bibliotecario ed anche le istanze delle biblioteche aderenti. Al fine di valorizzare gli apporti di ciascuna biblioteca possono essere istituiti gruppi di lavoro all'interno di ogni singola area di cooperazione territoriale o per l'intero Sistema, secondo modalità definite in sede di Commissione Tecnica BITO e dalla Regione Piemonte.

Art. 6 - Attività di rilevanza comune

In particolari circostanze, al fine di ottimizzare le attività o i servizi di Sistema, la Commissione Tecnica BITO ha anche la facoltà di individuare e di attribuire a biblioteche singole o a gruppi di biblioteche particolari incarichi organizzativi e gestionali, con contestuale definizione delle risorse necessarie e modalità di pagamento.

Alla stipula della presente convenzione sono state individuate le seguenti attività di rilevanza comune e le biblioteche incaricate del loro coordinamento e gestione:

- Comunicazione coordinata: Moncalieri, Torino
- Coordinamento degli acquisti: Chieri, Torino
- Formazione del personale: Moncalieri, Torino
- Gaming: Chivasso, Torino
- Coordinamento Polo SBN: Torino
- Coordinamento catalografico: Torino, Chieri
- Prestito digitale: Collegno, Torino
- Segreteria generale: Beinasco, Torino
- Servizio di circolazione libraria: Beinasco, Torino

- Sistema informativo: Settimo Torinese, Torino

Gli atti amministrativi per le attività di rilevanza comune, comprese gare e indagini di mercato, sono a carico degli enti cui è affidata l'attività comune; in tale caso, salvo diversi accordi, l'Ente individuato per la gestione del singolo incarico avrà il compito della rappresentanza unica nelle procedure di gara, mentre la stipula dei successivi contratti avverrà direttamente con i soggetti destinatari dei servizi/forniture.

Le parti convengono che gli effetti derivanti da gare per la fornitura di beni e/o servizi possano essere utilizzate da tutti gli Enti che hanno aderito alle singole procedure prima della loro indizione, mediante l'adozione dei necessari atti amministrativi previsti dalla normativa vigente in materia e dai regolamenti dei singoli Enti.

Art. 7 – Rapporti con la Regione Piemonte

Le biblioteche polo di BITO collaborano con gli uffici regionali competenti per ciò che riguarda l'organizzazione complessiva del sistema bibliotecario e la gestione dei servizi, dell'innovazione tecnologica, la realizzazione del sistema informativo e circolazione libraria.

BITO sottopone annualmente i propri piani di attività alla valutazione della Regione, al fine dell'erogazione dei contributi di cui alla L.r. 11/2018.

BITO sottopone, inoltre, all'approvazione della Regione ogni eventuale modifica nell'organizzazione o composizione delle proprie Aree di Cooperazione Territoriale.

Art. 8 – Funzionamento

Al funzionamento del Sistema si provvede tramite:

1. Risorse proprie e risorse strumentali:

- risorse comunali o degli enti gestori di ciascuna biblioteca aderente al sistema per servizi sul proprio territorio;
- risorse comunali o degli enti gestori delle biblioteche polo d'area o delle biblioteche aderenti per la realizzazione di servizi su tutta l'area o tutto il sistema.

2. Risorse finanziarie, distinte in:

2.1 Contributi fissi:

- Quota di adesione degli enti aderenti versate ai rispettivi poli d'area;
- Contributi regionali erogati alle ACT o a singole biblioteche in base alla Legge Regionale 11/2018.

2.2 Contributi aggiuntivi

- Contributi erogati dai comuni per garantire miglioramenti dei servizi di BITO;
- Contributi erogati dalla Regione Piemonte per la realizzazione di progetti speciali.

2.3 Altre entrate

- Sponsorizzazioni e attività di fundraising;

- Progetti e bandi regionali, nazionali, europei o di enti privati;
- Contributi vari.

A fronte di specifiche attività individuate nel piano annuale di attività è data facoltà al Comune Polo d'area di devolvere le somme necessarie ad altro Comune di BITO, ferma restando da parte di quest'ultimo l'obbligatorietà della rendicontazione.

Le quote di adesione dei soggetti aderenti a BITO e versate ai rispettivi poli d'area sono utilizzati prevalentemente per le attività di rilevanza comune di cui all'art. 6, in base alle indicazioni della Conferenza di Sistema.

Art. 9 – Servizi

Annualmente la Commissione Tecnica BITO definisce quali servizi vengono erogati dal Sistema in base alle risorse finanziarie di cui all'art. 8, secondo le seguenti priorità:

1. Catalogo e tessera unica;
2. Circolazione libraria e coordinamento dei servizi;
3. Acquisto coordinato di risorse digitali;
4. Formazione del personale;
5. Attività culturali;
6. Innovazione tecnologica e nuovi servizi.

Nel caso in cui i contributi non fossero sufficienti a garantire il mantenimento dei servizi sopra descritti, la Conferenza di Sistema si riserva la facoltà di richiedere un'integrazione finanziaria ai singoli comuni o agli altri enti aderenti (art. 8 comma 2.2).

Art. 10 – Durata

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2028.

Art. 11 – Trattamento e titolarità dei dati

Ai sensi del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) art. 26, gli enti aderenti al sistema bibliotecario si riconoscono reciprocamente come contitolari del trattamento dei dati necessari per la gestione dei servizi di cui alla presente intesa, con particolare riferimento ai dati anagrafici degli utenti iscritti a BITO e servizi connessi.

Le Amministrazioni si impegnano reciprocamente a garantire il trattamento dei dati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, riservatezza e accesso come risultanti dalla DPIA.

Le Amministrazioni garantiscono il trattamento dei dati personali nei limiti di quanto sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguiti sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività dei Comuni finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (Regolamento UE 2016/679, art. 6, paragrafo 1, lettera e); art. 9, paragrafo 2, lettera g).



Laddove per iniziative o progetti speciali siano previste raccolte di dati connotate da base giuridica differente, sarà richiesta apposita autorizzazione ai soggetti interessati. La gestione condivisa dei dati BI.TO è realizzata dagli enti sottoscrittori della presente convenzione secondo le indicazioni dell'accordo di contitolarità di cui in allegato (vedi "ALLEGATO - Accordo di contitolarità del trattamento dei dati")

Art. 12 – Controversie

Foro competente per ogni controversia relativa al presente atto è quello di Torino.

Art. 13 – Norme transitorie sulla riorganizzazione di BI.TO

Si assegna al Comune di Beinasco l'incarico di sottoscrizione ad adesione ad ACT con la Biblioteca della Regione Piemonte per la condivisione dei servizi BI.TO.

Allegati

- ALLEGATO - Verbale di chiusura convenzione n. 2402/2023 del 14/12/2023
- ALLEGATO - Loghi
- ALLEGATO - Carta dei Servizi
- ALLEGATO - Regolamento del Prestito di Sistema e dei servizi accessori del Sistema Bibliotecario BI.TO
- ALLEGATO - Organizzazione del Sistema Bibliotecario, aggiornamento al Novembre 2025
- ALLEGATO - Convenzione di Adesione all'Area di Cooperazione Territoriale (ACT) Biblioteche Aderenti (bozza)
- ALLEGATO - Convenzione di Adesione all'Area di Cooperazione Territoriale (ACT) Biblioteche Collegate/BI.TO - Centro (bozza)
- ALLEGATO - Accordo di contitolarità dei dati (bozza)

Comune di Beinasco
Comune di Chieri
Comune di Chivasso

Comune di Torino

Comune di Collegno
Comune di Moncalieri
Fondazione ECM